



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA PROPOSTA
934	29/06/2023	AREA SOCIALE	126	28/06/2023

OGGETTO: GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA DELLE DONNE DI TAVAGNACCO E SPAZIO DI ASCOLTO UOMO PERIODO SETTEMBRE 2023 – AGOSTO 2025 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 9893391C84

IL RESPONSABILE DELL' AREA SOCIALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 20.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 20.12.2022 è stato approvato, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, il bilancio di previsione armonizzato 2023-2025 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16.01.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023 – 2025 – parte finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 15.12.2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016, il “Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00” e con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 14.02.2023 è stato approvato il primo aggiornamento di detto Programma biennale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 21.03.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025;

Ricordato che nel mese di agosto 2023 scade l'appalto in corso del servizio di gestione del “Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne” e “Spazio di Ascolto Uomo” del Comune di Tavagnacco;

Considerato che con deliberazione n. 78 del 28.06.2023, la Giunta comunale ha approvato il progetto del servizio di gestione del Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne di Tavagnacco e Spazio di Ascolto Uomo - Periodo settembre 2023 – agosto 2025 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;

Rilevata la necessità di provvedere all'affidamento del servizio in parola;

Visti

- il d.lgs. 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e le successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alla progettazione di servizi e fornitura, disciplinata dall'art. 23;
- l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e l'art. 192 del d.lgs. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, i quali prescrivono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando l'oggetto, il fine, la sua forma del contratto, gli elementi/clausole essenziali del contratto le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l'art. 1, comma 450, della l. n. 296/2006, secondo cui i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00, sino alla soglia di rilievo comunitario;

- il D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 11.09.2020, n. 120 e s.m.i., il quale prevede:
 - o all'art. 1, comma 2, che, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi di importo inferiore a € 139.000,00 mediante affidamento diretto;
 - o all'art. 1, comma 4, che le stazioni appaltanti richiedono le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016, solo nel caso in cui, considerata la tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che giustificano detta richiesta;
 - o all'art. 8, comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti possono prevedere l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, nonché alla consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

Visto, altresì, il d.lgs. 31.03.2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della l. 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", il quale:

- all'art. 225 dispone che, a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati;
- all'art. 226 prevede che il d.lgs. 50/2016 venga abrogato con decorrenza dal 01.07.2023;
- all'art. 229 prevede che il Codice entra in vigore il 01.04.2023 e che le disposizioni dello stesso acquistano efficacia il 01.07.2023;

Preso atto che le procedure di gara indette dopo il 01.04.2023 ed entro il 30.06.2023 seguiranno la disciplina del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.L. 16.07.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che il servizio è stato inserito nel "Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00", come aggiornato, che la spesa complessiva prevista per la realizzazione del servizio in argomento trova copertura al capitolo 1243/60 (Piano dei conti 1.3.2.99.0) "Pari Opportunità: Rischio di esclusione: altri servizi" del bilancio di previsione 2023 – 2025 e che per le annualità successive la stessa sarà prevista nei relativi documenti contabili;

Dato atto che la Trattativa Diretta (RDI), inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica e – AppaltiFVG gestita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è una modalità di negoziazione che si configura come una procedura semplificata e consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico e che, trattandosi di importo inferiore a € 139.000,00 (IVA esclusa) possono trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.L. 16.07.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di:

- avviare, per l'affidamento del servizio in parola, una Trattativa diretta sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppalti FVG, con ciascun operatore economico che avrà manifestato interesse a partecipare all'affidamento, iscritto alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e dimostri una esperienza pluriennale nella gestione di servizi di consulenza giuridico legale e/o di psicoterapia a sostegno delle donne che vivono contesti di violenza o maltrattate nonché di stabilire che:
 - a) il sopralluogo non sia obbligatorio ai sensi dell'art. 1° art. 8, comma 1, lettera b) del D.L. 16.07.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla l. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
 - b) la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50 del 2016, non sia dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16.07.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla l. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato Avviso pubblico esplorativo e relativo modello per manifestare interesse a partecipare alla procedura in argomento;
- pubblicare per almeno dieci giorni naturali e consecutivi l'Avviso in parola all'Albo pretorio e nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Tavagnacco, nonché sul portale Servizio contratti Pubblici gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppalti FVG nella sezione pubblica denominata "Bandi e Avvisi";

Ritenuto, inoltre, di precisare che:

- l'oggetto e il fine del servizio sono indicati nell'art. 1 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale facente parte integrante e sostanziale del progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;

- l'importo a base d'asta, il costo della manodopera ed il valore dell'appalto determinato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono indicati nella parte III del Progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
- i destinatari, la descrizione, il luogo ed i tempi di realizzazione del servizio sono descritti nei punti da 1.3 a 1.6 del progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
- i requisiti minimi delle offerte sono precisati nella parte IV del progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
- non sono ammesse varianti migliorative;
- l'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio, con quote di compartecipazione ai costi a carico delle/degli utenti e con contributi regionali;
- l'appalto è costituito da un unico lotto e non vi sarebbero vantaggi tecnico-organizzativi nel suddividerlo in più lotti poiché i singoli servizi che compongono il servizio complessivo, anche a garanzia di uniformità, sono tra loro interconnessi, potendo tra l'altro subire variazioni l'uno a discapito dell'altro in relazione alle richieste dell'utenza, ed inoltre poiché un frazionamento non assicurerebbe un utilizzo migliore delle risorse disponibili;
- il contratto sarà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art.32 comma 14 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- non è prevista la facoltà di subappaltare ai sensi dell'art. 35, comma 4 della l.r. 6/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- a) per l'affidamento dei servizi in oggetto ricorre l'obbligo di contribuzione a favore dell'A.N.A.C. e che il relativo importo è già stato impegnato a valere sul Bilancio di previsione 2023/2025 – competenza 2023 (impegno n. 552 al capitolo si spesa 1123/86);
- b) in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico 9893391C84;
- c) ai sensi della l. n. 136/2010 e ss.mm.ii. sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;
- d) le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP) sono svolte direttamente dalla sottoscritta Responsabile dell'Area Sociale;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il d.lgs. 36/2023;
- il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- D.L. 16.07.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla l. 11.09.2020, n. 120 e ss.mm.ii.
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la l. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. n. 142 del 05.05.2009";
- l'art. 44. c. 1 della l.r. n. 1 del 2006 e la legge finanziaria 2014, approvata con l.r. n. 23 del 27.12.2013;
- l'atto sindacale prot. n. 9581 del 05.04.2023, di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area Sociale fino al 04.04.2024;

D E T E R M I N A

poste le premesse sopraindicate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) di avviare, per l'affidamento del servizio di gestione del Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne di Tavagnacco e Spazio di Ascolto Uomo – periodo settembre 2023 – agosto 2025, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, Trattative diretta sulla piattaforma telematica eAppalti FVG, con ciascun operatore economico che avrà manifestato interesse a partecipare all'affidamento, iscritto alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura e dimostri una esperienza pluriennale nella gestione di servizi di consulenza giuridico legale e/o di psicoterapia a sostegno delle donne vittime di violenza o maltrattate;
- 2) di approvare l'allegato Avviso pubblico esplorativo e relativo modello per manifestare interesse a partecipare alla procedura in argomento;
- 3) pubblicare per almeno dieci giorni naturali e consecutivi l'Avviso in parola all'Albo pretorio e nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Tavagnacco, nonché sul portale Servizio contratti Pubblici gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppalti FVG nella sezione pubblica denominata "Bandi e Avvisi";
- 4) di stabilire che:

- a) il sopralluogo non è obbligatorio;
- b) non deve essere presentata la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) di precisare che:
- l'oggetto e il fine del servizio sono indicati nell'art. 1 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale facente parte integrante e sostanziale del progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
 - l'importo a base d'asta, il costo della manodopera ed il valore dell'appalto determinato ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono indicati nella parte III del Progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
 - i destinatari, la descrizione, il luogo ed i tempi di realizzazione del servizio sono descritti nei punti da 1.3 a 1.6 del progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
 - i requisiti minimi delle offerte sono precisati nella parte IV del progetto del servizio approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione sopra citata;
 - non sono ammesse varianti migliorative;
 - l'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio, con quote di compartecipazione ai costi a carico delle/degli utenti e con contributi regionali;
 - l'appalto è costituito da un unico lotto e non vi sarebbero vantaggi tecnico-organizzativi nel suddividerlo in più lotti poiché i singoli servizi che compongono il servizio complessivo, anche a garanzia di uniformità, sono tra loro interconnessi, potendo tra l'altro subire variazioni l'uno a discapito dell'altro in relazione alle richieste dell'utenza, ed inoltre poiché un frazionamento non assicurerebbe un utilizzo migliore delle risorse disponibili;
 - il contratto sarà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell'art.32 comma 14 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - non è prevista la facoltà di subappaltare ai sensi dell'art. 35, comma 4 della l.r. 6/2006 e ss.mm.ii.;
- 6) di dare atto che:
- l'ANAC ha attribuito alla presente procedura di affidamento il seguente codice C.I.G. 9893391C84;
 - le funzioni di responsabile unico del procedimento (RUP) sono svolte direttamente dalla sottoscritta Responsabile dell'Area Sociale;
- 7) di attestare, ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Tavagnacco, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL' AREA SOCIALE
(F.to Anna Andrian)



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA ESECUTIVITÀ
934	29/06/2023	AREA SOCIALE	126	29/06/2023

OGGETTO: GESTIONE DEL CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA DELLE DONNE DI TAVAGNACCO E SPAZIO DI ASCOLTO UOMO PERIODO SETTEMBRE 2023 – AGOSTO 2025 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 9893391C84

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che copia della presente determina viene affissa all'Albo Pretorio on line il 29/06/2023 e che vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, precisamente fino al 14/07/2023.

Comune di Tavagnacco, addì 29/06/2023

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Marina Andolfato

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente.